



Saint-Christophe

notiziario comunale • nouvelles de la commune



Informazioni & numeri utili

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a giovedì 8,30-13,00 - venerdì 8,30-14,00

Numeri telefonici degli Uffici Comunali

Centralino	0165 26 98 11
Anagrafe	0165 26 98 05
Commercio/stato civile	0165 26 98 06-834
Polizia locale/Messi	0165 26 98 09
Ufficio tecnico - Segreteria	0165 26 98 30
Personale - Segreteria	0165 26 98 13-814
Tributi	0165 26 98 19
Protocollo	0165 26 98 21
Asilo nido	0165 26 98 20
Servizi sociali	0165 26 98 20
Ragioneria	0165 26 98 16
Scuole infanzia e primaria Pallein	0165 54 15 53
Scuole infanzia e primaria Bret	0165 54 25 69
Microcomunità per anziani	0165 54 20 07
Asilo nido	0165 54 17 91

Per i decessi sul territorio comunale
nei giorni festivi e prefestivi contattare
l'Ufficio dello Stato Civile al n. **329 75 09 326**
oppure il Sindaco al n. **366 68 71 404**

Biblioteca 0165 54 28 08
dal lunedì al venerdì 14.00 - 18.00
sabato chiuso

Ufficio postale 0165 54 19 51
Ufficio della USL 0165 54 12 73

Medico di Sanità Pubblica

(dott. Domenico Pedà)

Giovedì 9,00-10,00

Assistente sanitaria (Giulia Cheraz)

solo su appuntamento

Assistente sociale (Loredana Morelli) 349 69 10 461
mercoledì ore 8.30-11.30

Logopedista (Sylvie Blanc) - su app. 334.66.62.020
solo su appuntamento

Ufficio dei consorzi di Saint-Christophe

(sotto l'androne del Municipio)

servizio segreteria 0165 26 98 17

lunedì 18,00 - 19,30

Vigili del fuoco volontari di Saint-Christophe

Capo distaccamento Giachino Corrado

335 65 59 961 - 0165 42 207

Capi squadra

Breuvé Enrico 0165 54 16 45

Marcellan Danilo 0165 54 11 71

Turin Paolo 0165 54 13 52

AMMINISTRAZIONE COMUNALE: RICEVIMENTO

Paolo CHENEY Sindaco **3666871404**
riceve il mercoledì dalle 8.30 alle 11 e tutti i giorni su appuntamento

Chantal CERTAN Vice Sindaco **3394264463**
Assessore al Personale, alla Cultura
e Innovazione Tecnologica
riceve il lunedì dalle 10.30 alle 13 tutti i giorni su appuntamento

ASSESSORI:

il lunedì dalle 9.30 alle 11 e tutti i giorni su appuntamento:

Dino BARMASSE Assessore Politiche Sociali **3666871402**

Corrado GIACHINO Assessore Lavori Pubblici **3297509325**

Leo NEX Assessore Agricoltura e Foreste **3204232122**

Patrick TIBONE Ass. Protezione civile,
Ambiente, Territorio, Energie rinnovabili **3666871403**

Luca ZUCCOLOTTO Assessore Turismo,
Commercio, Trasporti, Sport **3666871405**

Editoriale a cura di MARCO GHELLER

Cari Cretoblèn, come vi sarete accorti già a prima vista questo numero è diverso dai precedenti. Abbiamo infatti apportato alcune modifiche al nostro bollettino. È cambiata la sua dimensione e sarà diversa anche la sua periodicità: si passerà infatti da 2 a 3 numeri annui, così da poter inserire immagini e notizie concernenti il periodo di uscita del bollettino. Troverete inoltre altre piccole novità, che speriamo possano essere apprezzate da tutti.

Avendo aumentato i numeri annui e anche grazie ad alcune modifiche grafiche sarà possibile avere più spazio per nuovi articoli, recensioni etc etc. Uno spazio che l'amministrazione comunale ha fortemente voluto in modo tale da permettere sia la maggiore attualità delle notizie (grazie ad una cadenza dei numeri più breve) che una maggiore varietà di articoli.

Il comitato di gestione della biblioteca utilizzerà quindi questo spazio oltretutto per inserire informazioni del nostro territorio anche per recensioni di libri o di spettacoli teatrali.

Ed è proprio per questo motivo che invitiamo voi lettori a contribuire e ad inviarci le vostre recensioni.

L'indirizzo mail Biblioteca@comune.saint-christophe.ao.it è sempre aperto.

Non esitate a scriverci!

A presto

Sommario

Info e numeri utili	2	Le Badeun de Chouélèy	17
Éditorial	3	Scuole di Pallein e Bret	18
La parola al Sindaco	4	Icoula de patoué	19
I lavori	5	Desando a la Bibliò	20
Il futuro è nelle nostre mani	6	Le parole de mon voyadzo	21
Le Saint Christophe	8	La somma di una vita	23
Consegna delle Pouette	10	L'albero delle donne e della conoscenza	24
Premiazione degli sportivi	11	Unità d'Italia	25
Carnevale	12	Corso di giardinaggio	26
Batailles des moudzons, les Alpains	13	Ciaspolata, Corso di fotografia,	29
Ci siamo anche noi	15	Concorso fotografico	30
Oratorio a gonfie vele	16	Notizie dalla Polisportiva	31

Hanno collaborato:

Roberto Armenghi, Lea Boccaleri, Raffaele Caputo, Elisa Casale Brunet, Chantal Certan, Corrado Chabloz, Paolo Cheney, Silvana Cheney, Oscar Deval, René Bétemps, Riccardo Diemoz, Marco Gheller, Guichet Linguistique, Andrea Rolando, Scuole Bret e Pallein, Maria Pia Simonetti, Patrick Tibone, Laura Verdura, Luca Zuccolotto

Immagini fotografiche:

Assessorato Istruzione e cultura, Badeun de Chouélèy, Lea Boccaleri, Cesare Bovet, Brel, Elisa Casale Brunet, Renato Chenal, Paolo Cheney, Paolo Di Francesco, Riccardo Diemoz,

Marco Gheller, Scuole Bret e Pallein, Diego Pallù, Patrick Tibone, Polisportiva, Edy Raisin, Stefano Venturini

Saint-Christophe
Les nouvelles, le notizie

Anno XII n. 1 - 2011
Registrazione Tribunale
di Aosta nr 9/2000
del 24/11/2000

Comune di Saint-Christophe
11, località Chef-Lieu
Saint-Christophe
telefono 0165 26 98 88

Direttore responsabile
Alexis Bétemps

Caporedattore
Marco Gheller

Stampa
Tipografia Duc srl
località Grand Chemin, 16
11020 Saint-Christophe



Paolo Cheney

la parola al sindaco

LA SICUREZZA IN PRIMO PIANO

Sempre di più giungono al Comune le richieste e le lamentele in materia di sicurezza dei cittadini. Sicurezza intesa come qualità della vita, un diritto primario giustamente reclamato. Saint-Christophe ha rivissuto ultimamente situazioni già avvenute negli anni passati, con furti nelle case, in diverse località e collegati non si sa bene se a dei malviventi nostrani o squadre di specialisti "venuti da fuori", comunque quasi sempre questi atti rimangono impuniti. A queste esigenze di sicurezza familiare, bisogna aggiungere la sicurezza stradale, intesa come diritto e bene primario in particolare dei pedoni, dei bambini di poter attraversare le strade, di andare a fare la spesa, di giungere a scuola, di uscire di casa, senza il pericolo di essere investiti da qualche maleducato ed incosciente che non rispetta i limiti di velocità e prende la strada come un luogo senza regole di rispetto civile.

La questione naturalmente non è nuova e gli interventi possibili non sempre raggiungono gli obiettivi prefissati.

Analizzando bene le situazioni con gli uffici preposti, la Giunta comunale ha deciso in ogni modo di intervenire con un programma, che tenga conto delle necessità di sicurezza e che sia sottoposto a verifica, in modo di capire se quanto deciso abbia prodotto frutti concreti e miglio-

ramenti generali sul territorio e per le famiglie.

Per quanto riguarda la sicurezza delle famiglie e controllo del territorio, il Comune ha deciso di aderire al programma di videosorveglianza previsto dalla Legge reg. 19/2005 (nuova disciplina della polizia locale e norme in materia di politiche di sicurezza) predisponendo un controllo video delle principali strade in entrata a Saint-Christophe e dei punti più soggetti ad atti di vandalismo. Il controllo delle strade viene incontro alle richieste da parte delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia, ecc.) in quanto questo tipo di sorveglianza può agevolare il loro lavoro in caso di furti ed altro.

Il controllo degli stabili comunali, permetterà al Comune di individuare gli autori degli eventuali atti di vandalismo contro il patrimonio pubblico, (scritte, rotture di ringhiere, porte, vetri, ecc.) Il tema della viabilità stradale sarà invece sicuramente il più difficile nella sua attuazione e soprattutto il più insicuro nei risultati, i quali molto dipenderanno dall'assunzione di responsabilità da parte degli automobilisti. La situazione presente, prodotta dalla velocità esagerata dei mezzi, pone dei seri problemi sulla sicurezza dei cittadini, in particolare chi vive nei centri abitati attraversati da vie di comunicazione, di alto traffico.

La richiesta al Comune di inter-

venire aumenta sempre di più, in quanto in particolare nelle ore di punta, la sicurezza dei pedoni viene veramente messa in discussione.

Il Comune è già intervenuto ultimamente in zone idonee, con dei dossi di tipo diverso (allungati), che sembra diano dei risultati apprezzabili. Il problema è che i dossi in generale non si possono posizionare su tutto il territorio comunale, per diversi problemi di ordine tecnico, in particolare per i motivi legati alle pendenze delle strade, transito di mezzi di soccorso, mezzi agricoli, ecc.

Stando in questi termini la realtà delle cose e considerato la necessità di intervenire per tutelare la sicurezza dei cittadini il Comune ha deciso di dotare l'ufficio della polizia municipale di attrezzatura idonea al controllo della velocità dei mezzi a motore. Il tutto avverrà naturalmente nell'assoluto rispetto delle regole del codice della strada e dell'indirizzo preminente che sarà quello di privilegiare la prevenzione sulla sanzione, almeno per un primo periodo di verifica della situazione. Le zone che saranno monitorate dal controllo velocità saranno naturalmente ai sensi delle norme di legge ben indicate con cartellonistica specifica in modo di ricordare anche visivamente all'automobilista che non deve superare il limite fissato dall'ordinanza.

Lavori di regimazione acque della Comba di Turille

PAOLO CHENEY

Sono iniziati il 3 Giugno e dureranno fino verso il 18 luglio i lavori forestali della comba di turille, sopra l'abitato di Meysattaz. eseguiti dai cantieri forestali.



Lavori sull'acquedotto a Senin

Per ovviare a delle infiltrazioni nella vasca intermedia dell'acquedotto sopra l'abitato di Senin, che producevano degli inquinamenti batteriologici, si è intervenuti nei mesi scorsi, sostituendo la funzione della vasca con un sistema a riduzione di pressione. Con l'intervento si è dotato anche la frazione Croux di maggiore pressione dell'acqua nelle case, eliminando i disagi precedenti.



Lavori interni al campo sportivo

Sono iniziati il 4 Maggio scorso i lavori di completamento del campo sportivo finanziati dalla Regione, Assessorato ai lavori pubblici.

I lavori consistono in una serie di manutenzioni straordinarie tra i quali la manutenzione dello spogliatoio, impermeabilizzazione del solaio della palestra a sud, rifacimento del parapetto della rampa di entrata, realizzazione di una copertura con impianto fotovoltaico. Data di durata dei lavori 90 giorni circa.



Parcheggi al campo sportivo

Sono in esecuzione al campo sportivo la realizzazione di circa 90 parcheggi, a carico della Regione, Assessorato ai Lavori pubblici. È una realizzazione che andrà a soddisfare l'esigenza della struttura sportiva comunale e per sopprimere ad una parte di posti che sono andati persi con la realizzazione della copertura della tribuna del campo di calcio.



Il futuro è nelle nostre mani

PATRICK TIBONE

Con questo slogan è partita la campagna di sensibilizzazione che ci accompagnerà per i prossimi sei anni, periodo dell'appalto del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti da parte della Comunità montana Mont Emilius, di cui il nostro Comune fa parte. Nuova organizzazione dei punti di raccolta, compostaggio domestico, moderni centri comunali di conferimento, campagna di comunicazione, eco-sportelli, punti informativi e incontri. Novità importanti che sicuramente non saranno di facile attuazione e che inevitabilmente porteranno qualche cambiamento nelle nostre abitudini quotidiane. Novità di difficile attuazione, ma che attraverso le quali si cercherà di raggiungere il fatidico 65% di raccolta differenziata come ci impone



la legge per il 2012 (attualmente siamo quasi al 40%). Negli ultimi tempi si è sentito spesso parlare del problema di gestione dei rifiuti nel nostro paese e di continuo si sono viste immagini impietose di spazzatura nelle strade; purtroppo anche Saint-Christophe non è esente da questo malessere infatti trovare cassonetti colmi spazzati dal vento o immondizia "dimenticata" a terra, non è certo impresa ardua.

L'impegno in tal senso è stato, e sarà, incessante e diligente con la consapevolezza che, con l'adozione del nuovo appalto, una campagna informazioni puntuale e continua, controlli più accurati e rigorosi, la realizzazione di moderni punti di raccolta, porterà ad un notevole miglioramento di una situazione a volte inaccettabile.

Come Amministrazione comunale abbiamo

Servizio sms

I frequentatori del sito internet del comune l'avranno già notato. Da un po' di tempo a questa parte è possibile registrarsi al nuovo **servizio sms** anche via internet.

La procedura è piuttosto semplice visto che è sufficiente compilare un modulo on-line e spedirlo, per chi invece non avesse invece pratica con il computer è possibile, recandosi in comune, farsi consegnare il modulo cartaceo.

Ricordiamo inoltre che Il servizio sms è un servizio gratuito che ha come scopo informare sulle attività dell'amministrazione o avvisare, in caso di urgenza o bisogno, la popolazione. Proprio per questo si è deciso di suddividere il servizio in tre categorie: viabilità, protezione civile e notizie dell'amministrazione comunale, l'usufruttore di tale servizio può infatti scegliere quali notizie ricevere segnando quali di queste tre categorie è interessato.

deciso di procedere verso il rinnovamento dei punti di raccolta, eliminando i cassonetti a favore di contenitori semi-interrati. Già da quest'anno le frazioni di Senin, Rouye, Condemine e Lémeryaz saranno interessate dalle opere mentre saranno messi a bilancio risorse per altre località in via di definizione per il 2012. Si prevede, in caso di progetto condiviso con



la comunità montana, di soddisfare le esigenze di tutto il territorio comunale in pochi anni. **Sicuramente però va sottolineato che lo sforzo delle istituzioni è inutile se la popolazione non partecipa attivamente a questa sfida mettendo in campo rispetto delle regole, volontà, pazienza e soprattutto senso civico.** La nostra polizia locale avrà l'ingrato compito di monitorare il territorio e correggere i cittadini meno educati! Rispetto della legge quindi che ci impone una serie di obiettivi da realizzare, primo fra tutti, la diminuzione della quantità di rifiuti prodotta individualmente. Infatti produrre meno spazzatura oltre ad essere la soluzione ideale per l'ambiente (il rifiuto più facile da smaltire è quello che non si fa!), porta ad un risparmio economico importante. Il secondo obiettivo è migliorare la raccolta differenziata poiché un'ottimale gestione dei rifiuti non può prescindere da essa. Deve diventare un'abitudine più diffusa possi-

bile, un impegno di ognuno di noi preso tra le mura domestiche nei confronti dell'ambiente che sempre di più soffre di atteggiamenti e politiche sbagliate.

Se riuscissimo poi a differenziare anche la parte umida del rifiuto attuando il compostaggio domestico (compostiere omaggio e insegnamento saranno il nostro contributo) sicuramente potremo dire di essere cittadini virtuosi e rispettosi del nostro territorio. Per arrivare a tutto questo ci prenderemo l'impegno in questi anni di informare e di formare la popolazione con campagne di comunicazione mirate alla sensibilizzazione del cittadino e alla prevenzione dei rifiuti.

Notevole considerazione si avrà per i nostri "ragazzi" con interventi di educazione ambientale e laboratori didattici nelle scuole primarie.

**Possiamo veramente dire che
"Il futuro è nelle nostre mani"**



Comune di - Commune de **SAINT-CHRISTOPHE**
Loc. Chef-Lieu, 11
Tel. 0165 2698 11 - Fax 0165 2698 36
<http://www.comune.saint-christophe.ao.it>
info@comune.saint-christophe.ao.it



**ADOTTA UNA
COMPOSTIERA!**

Concorri alla riduzione della produzione dei rifiuti

Il Comune di Saint-Christophe, in collaborazione con la Comunità Montana Mont-Emilius, promuove la pratica del compostaggio domestico tramite una iniziativa che prevede la consegna gratuita delle compostiere a chi aderisce al progetto. Se sei interessato scarica il modulo di adesione online o ritiralo direttamente in Municipio.

PER INFORMAZIONI:

Paolo CHENEY, Sindaco, cel. 3666871404
Patrick TIBONE, Assessore all'Ambiente, cel. 3666871403

Le saint Christophe

CHANTAL CERTAN

Le statue de saint Christophe est à nouveau à sa place dans notre chapelle près de l'église. En occasion de la fête patronale de 2010, elle a été « restituée » aux Cretoblèn après sa restauration.

Comme a bien dit notre curé Attilio, « c'est une œuvre d'art du plus haut intérêt : la statue sculptée en bois peint et en partie doré représente saint Christophe portant l'Enfant Jésus sur l'épaule. Elle est haute 3 mètres 30 et suivant la tradition romane (?) l'artiste a voulu donner grand relief à la tête, la faisant très grande ». La liturgie nous parle de Christophe, le porte-Christ, comme du saint patron des voyageurs car il a accompli victorieusement le plus grand des voyages : celui de l'existence.

Le Comité de bibliothèque et l'Administration communale ont voulu cette soirée pour permettre à tous les Cretoblèn de mieux connaître cette Statue et son histoire à laquelle nous sommes tous liés

Le 18 avril 2011 auprès de notre bibliothèque, M.me Novella Cuaz qui a suivi la restauration de la statue nous a expliqué d'un point de vue technique tous les moments des travaux, les différentes teintes employées, les soins et les temps. L'Assesseur à l'éducation et à la culture Laurent Viérin est intervenu à la soirée.

« Une telle soirée – il a expliqué – qui a coïncidé avec la fête patronale du 25 juillet dernier, complète la restitution de cette œuvre d'art, et permettra à tous non seulement de mieux comprendre l'histoire de la statue

représentant saint Christophe, mais aussi de connaître les détails des opérations effectuées pour sa conservation. Nous voulons faire en sorte que tous les citoyens puissent accéder aux biens culturels de la Vallée d'Aoste afin que,



tout comme notre particularisme linguistique et nos traditions, ces derniers puissent faire partie intégrante de la culture de tout un chacun».

La restauration de la statue a été réalisée en 2010 grâce à un financement d'environ quarante-six mille euros – soit 80% du montant des travaux – octroyé par l'Assessorat de l'éducation et de la culture, aux termes de la loi régionale n° 27 de 1993. L'autre partie du montant a été soutenue par l'Administration communale de Saint-Christophe et par le Diocèse.

Saint Christophe le personnage légendaire

Saint Christophe est généralement représenté traversant une rivière, tenant une canne et portant l'Enfant-Christ.

Son nom serait un jeu de mots latin, Christoferens, «Porte-Christ». Selon la tradition populaire, un roi païen (de Canaan ou d'Arabie), sur les prières de sa femme à la Sainte Vierge, eut un fils qu'il appela Offerus (Offro, Adokimus ou Reprebus) et qu'il offrit aux dieux Machmet et Apollon.

Développant avec l'âge une taille et une force extraordinaires, offerus se résolut de servir le plus courageux et le plus fort.

Il se mit au service d'un puissant roi d'abord puis de Satan, mais trouva dans les deux un manque de courage, le premier terrifié par le nom du diable et ce dernier effrayé à la vue d'une croix au bord de la route.

Pour un temps, sa quête d'un nouveau maître resta vaine, mais il finit par rencontrer un ermite (Babylas ?) qui lui suggéra d'offrir son allégeance au Christ, l'instruisit dans la foi Chrétienne et le baptisa.

Christophe, tel était son nom désormais, ne put promettre de jeûner ni de prier mais accepta volontiers, pour l'amour de Dieu, de transporter les gens à travers un torrent impétueux.

Une nuit, il transporta un enfant qui lui semblait devenir de plus en plus lourd, ayant l'impres-

sion alors de porter le monde sur ses épaules. L'enfant, sur sa demande, se présenta comme le Créateur et Rédempteur du monde.

Pour preuve, l'enfant ordonna à Christophe de planter sa canne dans le sol.

Le lendemain matin, c'était devenu un palmier avec des fruits, un miracle qui, dit-on, en convertit beaucoup; ceci mit en rage le roi de la région (Dagnus de Samos en Lycie?).

Christophe fut mis en prison et succomba à la suite de nombreux supplices.

Quiconque est familier avec la mythologie et le symbolisme en général reconnaîtra ici une version Chrétienne de la symbolique "traversée des eaux".

Ce symbolisme exprime un changement d'états, généralement du "plus bas" au "plus haut" avec la rivière pour liaison.

La "traversée des eaux" peut s'effectuer de trois façons différentes: à travers le courant pour rejoindre l'autre rive, à contre-courant en direction de la source et avec le courant vers l'Océan.

Dans le cas de la remontée des eaux à contre-courant, il s'agit de retourner à la source, la Fons Vitae.

Dans le cas de saint Christophe, nous sommes principalement concernés par la "traversée d'une rive à l'autre", bien que certaines caractéristiques, comme sa stature, fassent référence à d'autres aspects de ce symbolisme général.

Cette traversée des "eaux de la Mort" symbolise l'ultime transition, où la rive dont on part est le monde soumis au changement c'est-à-dire le domaine de l'existence manifestée ... et "l'autre rive" est le Nirvana, l'état de l'être qui est définitivement affranchi de la mort.

La "traversée des eaux" peut aussi se faire via un pont.

Les statues de saint Christophe étaient traditionnellement placées à l'entrée des églises, des habitations et souvent des ponts.

Comme le bateau, le pont est associé à la notion de mort et de retour à la Source: 'La Mort est un pont qui relie l'amoureux à l'Aimé.'

Consegna pouette bimbi nati nel 2010

LEA BOCCALERI

Sabato 26 marzo presso la sala consigliare del comune, sono state consegnate alla presenza dell'amministrazione comunale alla presenza del sindaco Paolo Cheney, alcuni assessori, il presidente della biblioteca Marco Gheller, alla presidente del comitato Valle d'Aosta Unicef Ester Bianchi e al gruppo di volontarie che confeziona le pouette che vengono donate ai bimbi, oppure vendute nelle varie manifestazioni che si svolgono a Saint-Christophe.

Negli anni scorsi le pouette venivano acquistate dal Celva, per poi essere donate a tutti i bimbi nati nei comuni valdostani. Quest'anno il progetto viene sostenuto autonomamente dai vari comuni, che vogliono ancora portare avanti il progetto dell'Unicef, offrendo un contributo di 20,00 euro per ogni bimbo nato, l'Unicef acquisterà un kit salvavita composto da vaccini e altri interventi per i bambini del terzomondo. Anche il nostro comune ha voluto essere presente a questa iniziativa di beneficenza, con una donazione di 680,00 euro pari a 20,00 euro per trentasette bimbi nati nel 2010, in un momento di enormi tagli economici è sicura-

mente un gesto importantante.

L'unico rammarico di questa iniziativa è stata la scarsa partecipazione delle famiglie, solo 11 bimbi, era una prima occasione d'incontro dei bambini e delle loro famiglie che poi sarebbe proseguito nel tempo con la scuola dell'infanzia e primaria, una prima festa dei coscritti come ha detto la signora Bianchi.

Dopo i saluti di benvenuto e la consegna delle pouette fatte interamente a mano dal gruppo di volontarie di Saint-Christophe, vi è stato un piccolo rinfresco e delle foto ricordo dell'iniziativa.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che con l'acquisto delle pouette, vendute durante il periodo natalizio per il progetto dell'Unicef ci hanno permesso di raccogliere ben 930,00 euro che serviranno anch'essi per l'acquisto di materiale medico per i bambini meno fortunati.

Se qualcuno volesse offrire un po' del suo tempo per collaborare alla confezione delle bambole può chiedere informazione in biblioteca anche un piccolo aiuto serve sempre.



Premiazione degli sportivi

LUCA ZUCCOLOTTO

Martedì 7 Dicembre 2010 nella serata presso la biblioteca di Saint-Christophe si è svolta la manifestazione che ha visto interessati gli atleti che si sono distinti nelle varie discipline sportive. L'Amministrazione Comunale ha voluto in collaborazione con la polisportiva riconoscere agli atleti del Comune il loro merito sportivo dell'anno 2010, con una semplice manifestazione e la consegna di una targa in segno di riconoscimento per quanto danno allo sport e per l'esempio che possono essere in particolare per i più giovani. Gli atleti premiati nelle diverse discipline sono 9:

CALCIO

Remo Torgneur

militante fin dai pulcini nelle file del Saint-Christophe ed è riu-

scito sempre nella stessa società a raggiungere il traguardo della serie D.

FIOLET

Ezio Marguerettaz

già pluridecorato di vittorie nella disciplina, quest'anno ha vinto il Master.

TSAN

Didier Desandré

Capitano di una squadra di giovani che può tornare a fare un po' sognare gli innumerevoli appassionati di questo sport.

TENNIS

Stefano Cremaschi

Tornato a grandi livelli nel 2010.

FIOLET

Erik Maggiori e

Loris Marguerettaz

Giovanissimi si sono distinti vincendo nelle loro categorie il Baton.

PALET

André Philippot

Giovanissimo tesserato del Saint-Christophe 3° classificato regionale juniores.

CICLISMO

Carlo Champvillair

Uno sportivo con ottimi risultati ottenuti a livello internazionale. Un vero esempio da prendere per i più giovani.

Thierry Moret

Uno dei pochi valdostani ad aver partecipato al giro della Valle d'Aosta oltre ad aver partecipato con ottimi risultati a manifestazioni nazionali ed internazionali.



Il Carnevale

LEA BOCCALERI

Andare indietro nel tempo per trovare l'inizio del carnevale è praticamente impossibile, lo troviamo un po' ovunque nel mondo e nella nostra piccola regione in quasi tutti i paesi, probabilmente è un'esigenza dell'uomo di potersi travestire per potere rappresentare qualcun'altro in un particolare periodo dell'anno; un attore senza teatro e senza palcoscenico ma comunque con degli spettatori. Lo scopo di questo travestimento è sicuramente il piacere che si prova nel non farsi riconoscere dalla gente, e amichevolmente fare degli scherzi e divertire chi si incontra durante la festa.



Anche il carnevale di Sorreley, con le caratteristiche landzette, ripropone con i suoi costumi le vecchie divise delle truppe napoleoniche che nel maggio del 1800 valicarono il Grande San Bernardo. Le landzette sono una versione ironi-

ca delle uniformi dei soldati francesi, il cappello a forma trapezoidale è indossato con le punte in avanti al contrario di quello di Napoleone. Il costume oltre a rappresentare le divise delle truppe francesi, ha un valore simbolico che ricorda il passaggio dalla brutta stagione alla primavera con una esplosione di colori per il risveglio di una natura assopita durante l'inverno. L'uomo ha sempre festeggiato questo passaggio stagionale soprattutto nell'arco alpino dove i vari colori delle landzette lo evidenziano ancora di più: il bianco che apre la sfilata è l'emblema della primavera che finalmente è arrivata, il nero è l'inverno terminato e anche il suo cappello, rotondo, si differenzia dagli altri per non avere nastri colorati che lo ornano. Il costume rosso è sicuramente quello dominante, vi sono le landzette di Allein e Doues che



sono tutte di questo colore, il rosso è forza e vigore che sconfigge il freddo inverno. Il giallo è l'eplosione dei colori primaverili con il sole e i fiori, il blu colore del cielo indica contemplazione, spiritualità e silenzio. Il verde è la rinascita della natura e della vita stessa : la speranza. Anche gli specchietti e la coda hanno un loro compito, servono a scacciare gli spiriti del male. Durante l'uscita la benda segue uno determinato ordine , in primis la guedda con la bandjéra, lé joueur, lo djablo, lé demouazelle, lé-z-Arlequeun, i bambini e le landzette in coppia a partire da quelle bianche, nere, rosse, blu, verdi ed a seguire tutte le altre. A chiudere la sfilata troviamo l'orso con il domatore, lo toc e la tocca che continuano instancabili nei loro battibecchi e scenate di gelosia. La benda viene accolta dalle famiglie con tante golosità e in cambio le maschere portano allegria cantando e ballando per ringraziare dell'accoglienza.

A Sorreley l'ultima domenica si prepara un ottimo mine-

strone che è offerto a tutti gli spettatori. Per chiudere in allegria il carnevale tutta la benda si ritrova nel padiglione con la gente del posto per gustare la prelibata seuppa e per fare gli ultimi canti e balli.

Abbiamo detto che le origini di questa festa si perdono nel tempo, è comunque importante che ognuno di noi possa tramandare qualcosa alle generazioni future e il carnevale è sicuramente un modo divertente di stare in mezzo alla gente.



Batailles des Moudzons 2011

CORRADO CHABLOZ

Sabato 2 aprile 2011, finalmente in una giornata di sole, si è svolta nell'area del Croux a Senin la tradizionale "Batailles des Moudzons" organizzata dal comitato locale.



Vi hanno partecipato 10 allevatori potando un totale di 40 manzi suddivisi in 3 categorie. In prima cat., manzi oltre i 447 kg, la vittoria è andata a **Merlitta** di Aurelio Cretier che in finale

ha superato la compagna di stalla **Mustang** (figlia di Monella Reina Regionale 2009).



In semifinale si sono arrese **Paris** di Betemps Dario e **Voleine** di Raisin Franco.

In seconda cat., manze fino a 447 kg, successo di **Poseidon** dei Frères Diemoz, secondo posto per **Charmante** sempre dei Frères Diemoz. Sconfitte in semifinale **Bataille** di Dalbard Ermes e **Tigresse** di Corrado Cerisey.

Nella categoria di 4 anni, dove erano presenti sole 3 manze, vittoria per **Tzardun** di Corrado Cerisey che si è sbaragliata dalle altre concorrenti.



*Fête annuelle des Chasseurs Alpins de notre Commune
qui participent toujours activement a nostres initiatives*

Ci siamo anche noi!

LAURA VERDURA

Il Comune di Saint-Christophe annovera tra i suoi "cittadini" anche circa 280 quattrozampe attualmente ospiti del Canile/Gattile Regionale. Il loro numero è pressochè stabile dato che, a fronte delle adozioni (Dato 2010 - n. 143 per i cani e n. 206 per i gatti), i nuovi inquilini sostituiscono subito i fortunati che hanno trovato casa.

L'ingresso nella struttura regionale avviene principalmente per tre motivi:

- **RECUPERO**
sul territorio di animali vaganti, talvolta feriti;
- **CESSIONE**
da parte di persone che per varie ragioni non possono più tenere il proprio animale con sé. Per il ritiro di questi "amici" divenuti scomodi c'è una lista di attesa e devono esservi comprovate ragioni per la cessione (!!)
- **SEQUESTRO**
quando cani o gatti vengono sottratti a persone che non si occupano di loro in modo adeguato.

All'interno della struttura operatori e volontari lavorano giornalmente per assicurare la pulizia e il benessere degli animali, cercando di offrire loro, oltre alle cure legate al cibo e alla salute, anche affetto e, per i cani, passeggiate frequenti.

Vorremmo trovare per tutti la giusta adozione, che questa volta sia "per la vita". Per questo chiediamo a chi vuole adottare un cane o un gatto presso la struttura regionale di affrontare con pazienza il percorso di adozione, che permetta di capire quale amico è più adatto allo stile di vita dell'adottante e alle sue aspettative. Ricordatevi quindi che, all'interno delle recinzioni in località Croix Noire 12, ci sono tanti pelosi desiderosi di donare e ricevere affetto e venite a trovarci tutti i giorni, compresi domenica e festivi, dalle h 08.00 alle 12.00 e dalle h 14.00 alle 17.00.

Per i gatti siamo aperti al pubblico solo nel pomeriggio. Tel. 0165 34627.

VI ASPETTIAMO!



Oratorio a gonfie vele!!!

RICCARDO DIEMOZ

Ancora Oratorio, sempre Oratorio... Anche in questo anno l'Oratorio di Saint-Christophe ha aperto le porte a tanti bambini e ragazzi che hanno voluto percorrere insieme un cammino di amicizia e di crescita.

Tutti i mercoledì pomeriggio bambini ed animatori hanno giocato insieme nella nuova sede dell'Oratorio e cercato di creare quei legami forti di amicizia che ci aiutano a crescere insieme come fratelli che si vogliono bene.



Anche il gruppo delle Elementari ha continuato il suo cammino nei sabati sera per trascorrere serate in amicizia giocando e imparando a pregare insieme mentre in altre serate il Gruppo delle medie e delle superiori ha proseguito il suo cammino di crescita e formazione.

Momento fondamentale di questo percorso sono poi stati gli incontri con i genitori che hanno dato il via ad un cammino di confronto e di scambio tra adulti per cercare di "fare comunità" all'interno del nostro paese per cercare di consegnare ai nostri figli un mondo migliore. Inoltre quest'anno c'è stato il bellissimo Concerto di Natale che ha visto la Comunità di Saint-Christophe riunita nella nostra Chiesa Parrocchiale per vivere insieme un momento emozionante in preparazione del Santo Natale. Ed ora, come sempre sono già in preparazione le iniziative estive, dall'Estate Ragazzi ai campi passando per l'Oratorio Estivo.... vi aspettiamo, mi raccomando, perché incontrarsi è il primo passo per crescere insieme!



Le Badeun de Chouéléy

SILVANA CHENEY

Lo devendro 25 fevri 2011, avouï lo carnaval que sit an l'è fi-se tchica atendre, le Badeun de Chouéléy l'an prézentou, comme la coutima, la leue déri pyise a la populachoun. É comme la coutima lo pebleuque, todzoo nombreu, l'a bièn apprèchià lo travaille que l'è itou fi é sen no fi fran bramèn plèizi.



Sit an n'ayé euna novitoù, perqué desì lo palque soun pouyà pa maque le Badeun grou, mi euncò de pégno. Le-z-àn pasoun é le déri mèinoù que l'iyen éntrou deun lo groupe aya l'an dza belle caze tcheutte veunt an. L' iye l'aoua de fée vin-ì tourna de pégno, que soun-pi le dzouvin-o di demàn: eun dzoo totse-pi a leue pourti eun devàn la pachoun pe lo théâtre eun patoué é ramplachì sise que quettoun-pi. Pèi, avouï Bétèmps Denis que l'ayé dza resitoù l'an pasou, soun arevoù euncò: Barrel Matteo, Ceca Serena, Chapellu Chantal, Chenal Simona é Deval Matteo.



Avouï la pyise di mèinoù soun-pi vin-ì foua euncò d'atre tsandzemèn. Sit an i Giacosa,

pe lo Printemps Théâtral, le Badeun déjàoun resiti avouï la coumpagni de la Tor de Babel é vi que euncò leue l'ayàn eun pégno groupe de mèinoù, Ettore Champrétavy l'a proupouzouno de beti-le tcheut eunsemblo. No semblè euna boun-a idi, pèi l'è sen que n'en fi é i botcha n'en-pi betou lo noun «Le Badeun de Babel».

L'è Ettore que l'a icri la leur pyise, «Lo tubo». L'è euna counta amuzanta é tchica drola que prédze de fenne que fan le tubiste ou le poumpyi, d'eun grou tibo que i comensemèn fi pouiye, mi que aprì tcheut vouilloun é d'eun rèi pa tan seumpateucco que men-ache todzoo catheun de lèi copi la tita. Mi tranquilo, comme totte le counte, euncò seutta frenèi bièn é a la feun lo rèi cope pa la tita a gneun!



Écrit par: Silvana Cheney

Le texte en francoprovençal a été révisé par le Guichet linguistique

«Lo gnalèi» se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs: souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant?

Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation!

Le projet est financé par la Loi 482/99 portant sauvegarde et soutien des langues minoritaires historiques.

Assessorat de l'éducation et de la culture
Lo Gnalèi - Guetset Leunguesteucco:

59, rue Grand-Eyvia - 11100 Aoste

Tél. 0165 32413 - Fax 0165 44491

Usager Skype: gnaiei g-linguistique@regione.vda.it

Site Internet: www.patoisvda.org

Scuola dell'infanzia di Pallein

Ormai siamo quasi giunti alla fine dell'anno scolastico e le attività proposte in questi ultimi mesi riguardavano "le case nelle fiabe".

Ci siamo improvvisati cuochi, per realizzare la casetta di Hansel e Gretel; abbiamo poi costruito la casa di paglia, legno e mattoni dei tre porcellini e l'igloo di polistirolo dove abita Pingu.

Ora ci occuperemo del Concours Cerlogne e



SCUOLE DI PALLEIN E BRET

della Festa del Libro e lavoreremo sui "riti di passaggio" e sui "viaggi con la fantasia".

Per mantenerci in forma stiamo facendo un



corso di minibasket che ci piace proprio tanto! A fine anno, per concludere in bellezza, andremo al Parc Animalier e poi a fare un bel pic-nic a Rhêmes.

Scuola dell'infanzia di Bret



Mercoledì 2 Marzo le mascherine della scuola dell'infanzia di Saint.Christophe Bret sono state gentilmente ospitate nel piazzale della famiglia di Danchasaz Simone, alla quale va il nostro ringraziamento per la collaborazione e la disponibilità offerta anche nell'allestire insieme alle mamme un goloso rinfresco che ha alietato bimbi, maestre, genitori e nonni che

sono accorsi a condividere questo momento di festa. L'allegro corteo ha poi proseguito la sfilata fino all'asilo nido, dove altre mascherine ci hanno atteso e calorosamente accolto nel loro giardino per ballare e divertirci tutti insieme.



Un ricordo della bellissima "ciaspolata" a Flassin con i bimbi di 5 anni

Icoula de patoué

ELISA CASALE-BRUNET

L'Assessorat de l'Education et de la Culture et l'Ecole Populaire de Patois eun collaborachón avouì la biblioteca de Sèn Cretoublo l'an organizou eun cours de patoué pe le méinoù...



Atot lo téatre le petchoù l'an cougnî seutta lènvà que fé partiya de noutra Val d'Outa é dñ tèn passou...

Totte le senâ, dèi lo meis de novembro tanque lo meis d'avrî, 24 méinoù de Sèn Cretoublo, de Câ, de Veullanouva et de Tsarvènsoù l'an acapou-se a djouyî, tsantî, coloré, dizégni..... tcheut eunsemblo pe lo patoué !

La reprézéntachón téatrala de "Pinocchio" l'è itaye la conclujón de si premi cours de patoué.....eunna avèprò bien pleisenta merci



i travaille estraordinéro que l'a fé la metressa Nicole Bollon.

Eun grou « bravo » î petchoù-z-ateur que son itou formidable !!

Voèlà lé ateur:

Alfonsi Giulia – Berger Mattia – Bryer Elisa – Charrère Samuela – Chatrian André – Cremonese Niccolò – Di Francesco Edoardo – Di Francesco Enrico – Dufour Sylvie – Garetta Alessandro – Genestronne Matilde – Genestronne Melissa – Martinet Gilles Henri – Pasquettaz Andrea – Pepelin Raimondo – Pirozzolo Martina – Pirozzolo Sara – Plati Giacomo André – Squinabol Aimé – Squinabol Julie – Tormena Martinelli Clarissa – Tropiano Agnese – Tropiano Davide – Viot Stefano.



Desando a la Bibliò

ANDREA ROLANDO



Planetta torne ba!

Eh bén oi!

Planetta, neutro personadzo spasioal todzor én voyadzo ià pè l'univer, y é tornò a Sen-Créteublo tchécca dè ten fé. Can no l'èn encontrò pè lo premé queu, a l'ocajón di-z-animachón dou Concours Cerlogne dedeun lè-z-icouille, y a telamèn lamó dzoyé avoué lè minó dè Sen-Créteublo què y a désidó dè tornà dju su la téra. Si dévàn, a l'icoulla, lè minó y avon mandó eunna lettra d'énvetachón a Planetta, én lle fezèn eunna cartén-a dè la quemeunna, én lle contèn véo dè belle bague y areu avù la posebeletó dè vére én vezetèn lè veladzo, si queu, a la bibliotéca dè Sen-Créteublo, a l'ocajón di-z-animachón 'desando a la biblio' lè minó y an fran pousù résévre Planetta è lle fae vezetà la quemeunna én l'acompagnèn d'én djè è dè l'otro. N'en moutró a Planetta neutre métcho (tcheu sourièn), è én mémo ten n'en apré lè color, lè numèò, lè diféente meunne (tot én patouè dè

Sen-Créteublo, bén cheur, po lo beur patouè d'Antey... betch!). N'en imaginó dè costruie dè-z-aviòn, dè tren, l'egléze, la quemeunna, én émpléyèn neutro cor. È a la fén n'en fénque aprestó én petcheu spectacle én prèdzèn encò dè la conta dè sen Créteublo qui a fé pasà l'anfàn Jézù dè l'otro di djè dou torón. Tsantèn torna énssembio...

Planetta torne ba!

L'è pa pousiblo!

Planetta torne ba!

A Sen-Cretoublo!

Vegnade, icoutade

La novalla l'è-pi dzenta

Pe l'aspè touristique

Pourie itre euntèrèsanta!

La quemin-a l'è eumportanta

Retchertchaye, vezetaye

Sen-Cretoublo l'è tan dzen

Vignon feunque le-z-alièn!



Le parole de mon voyadzo

ELISA CASALE BRUNET

Devendro 21 janvì 2011 la noutra biblioteca l'at accouèillà la présentation di deri libro de Patrizia Lino et l'è itaye l'occajon pe passé an veillà fran difienta. Ceutta poetessa l'è neissia a Brescia l'an 1970, l'a vequì a Novara, la veulla de son pappà tanque a l'an 2004.

Dei cen l'è arrevaye eun Val d'Outa pe eun chouè de via e pe l'amour de la montagne. L'an 2007 l'a comenchà l'Ecoula Populèra de Patoué. Lo libro "Le parole de mon voyadzo" l'è lo resultà d'un projet bien ambicheu, iaou Patrizia l'a dedià euna poesia pe tsaque que-min-a valdotèna, et donque voelà que no fé cadò de 74 poèsie.

Dedeun ceutte poèsie l'è possiblo dequevri tot l'amour que Patrizia l'a pe noutra terra e pe noutre tradechon, ci amour que caracterise tan pai l'identitou valdotèna. Ceutte poesie no

predzon de la sina Val d'Outa avouie eun'ecriteura sempla que permet i leiteur de dequevri un mondo que semble lloen et dza bien oublià. Eun pi, lle l'a fé eun travaille straordinéro si l'empourtanse e la valorisachon de noutra lenva: lo patoué. L'ambiance l'è itaye fran particullière incò merci a l'intsarmenta et precieusa contrebuchon de madama Ebe, pe le sin-e pleisente et delectate letteuve e de mecheu Beppe pe la meseuca.

Partecipé a euna veillà semblabla, l'a permettino d'assisté a euna presentachon tchica difienta, bien protso de la sensibilitò di pobleque e a l'espri mémo di contenu de l'euvera.

No no sen bien emochoun-ou e ceutta l'è itaye fran un'occajon de ranforchi noutre reice, magà eun no senten tchica pi valdoten; euncò merci i-z esperienze di-z-atre, comme deun





lo cas de ci oteur, Patrizia, valdotena d'adochon. La sensachon pi dzenta l'è itaye salla de vére le vesadzo di dzi dedeun la sala que s'éccleravon e souriavon, eun appri-sien d'avei accapou quaque tsousa de pi intre le padze, deun se parole e se simadze. Eun pocca paille, no compre-

gnen bien que ci libro l'è pa macue eun eunsemblo de poésie e eun gros cadò a noutra lenva; l'è eun libro a ivrì, a avitchi, a icouti, a senti, a imajini, a totchi, a anefli, fran comme son le sensachon que fé neitre din lo leiteur. Patrizia Lino: L'an 2008 écri son premi livro de poesie "Val d'Outa su la pi"

L'an 2010 l'è eunna di protagoniste de l'espousichon "Les lieux du Patois e les nouveaux patoisants". Ecri son deri livro "Le parole de mon voyadzo" que djeusto ara l'a resù eun recogniseman spesimal, eun tan que euvra digne de remarca, pe lo juri di pri litteréro "Réné Willien" Euncoa voueu participe i cours e i ben de lenva de "l'Ecole populaire de patois"

Novembro a Sen Cretoublo

*Lo chiel de novembre, oueu
l'at una lemière et vieldze.*

*Lo solei l'est blayo
come la cire d'una tsandeila,
come la poussa de la nei
tseite ceutta nèt.*

*Una londze sardze
vint ba de la becca
avoué se plet...
fête de bouque solitero,
de berte et de corbé que coachon,
de terre beurlaye di tsaaten,
de vegne rosse,
de prou mégro
et de vatse bordechaye que rindzon tranquile
avoué lo regar queriaon.*

*Avoué se reutso veulladzo
Sen Cretoublo se dzet
todzen tanque i plan,
tanque a se mécllé i prou tappi de Veulla...
Un prou plen de meison et de tsemin,
come de fi d'erba et de fleur.*

*Mi, de ceilla,
lo barbotté de la veulla
l'est renque un retooun lloen.
La conta de Parléa se trosse
atot lo silance de sa becca
et atot novembro que arreve.*

Novembre a Saint-Christophe

*Il cielo di novembre, oggi
ha una luce bianca e vergine.*

*Il sole è pallido
come la cera di una candela,
come la polvere della neve
caduta stanotte.*

*Una lunga veste
scende giù dalla becca
con le sue pieghe...
fatte di boschi solitari,
di gazze e corvi che gracchiano,
di terre bruciate dall'estate,
di vigne brune,
di prati magri
e di mucche spettinate che ruminano tranquille
con lo sguardo curioso...*

*Con i suoi ricchi villaggi
Saint-Christophe si distende
dolcemente fino alla piana,
fino a mescolarsi al fitto prato di Aosta...
Un prati pieno di case e di strade
come fili d'erba e fiori.*

*Ma, da qui,
il borbottare della città
è solo un eco lontano.
La collina di Parleaz si avvolge
col silenzio della sua montagna
e con novembre che arriva.*

“La somma di una vita”

Raffaele CAPUTO

La sera di venerdì 25 marzo 2011 nella sala conferenze della biblioteca comunale di Saint-Christophe si è tenuta la presentazione del mio secondo libro di poesie. Non è con falsa modestia che dico “in fondo è stata una bella serata”. Lo hanno detto anche coloro che vi hanno assistito, amici, parenti ma anche semplicemente curiosi. Si sa, la poesia non raccoglie molti appassionati ma quella presentazione è stata qualcosa di particolare, si trattava infatti

immagini provenienti dal mio nutrito archivio fotografico e dal sottofondo musicale. Il tutto si è svolto con un filo narrativo che univa di volta in volta i temi trattati dalle poesie o dai racconti. In questo lavoro mi ha aiutato molto mio figlio Stefano soprattutto per quel che ha riguardato la parte di assemblaggio delle immagini e delle musiche che avevo scelto e anche in alcune letture. Per la riuscita della serata devo ringraziare molto tutti coloro che hanno saputo rinunciare a intrattenimenti più tradizionali e la commissione della biblioteca in tutti i suoi componenti, anche quelli che da poco hanno lasciato l'incarico perché trasferiti. Mi auguro che in seguito possa ancora avere l'occasione di ripetere questa bella esperienza. I miei libri si possono trovare in biblioteca comunale, in quella regionale e “volendo” si possono acquistare nelle librerie del centro di Aosta



di un collage di musica, parole e immagini. Alla lettura dei testi scorrevano in contemporanea immagini che ben rappresentavano le parole e il tutto aveva come sottofondo celebri note di musica classica di vari autori, da Puccini a Beethoven a Mozart... solo per citarne alcuni. Ho voluto includere nella lettura anche due brevi racconti pubblicati recentemente in altrettante antologie letterarie, anche questi aiutati da im-

“La somma di una vita”

*Ho affidato i miei pensieri ed i ricordi
ad un foglio un po' ingiallito...
Ma che importa il suo colore
non è quello che determina il valore.
Ho descritto tra le righe ciò che sono
ciò che ho fatto, bene o male
quello che vorrei
e ho parlato anche di “lei”.
Ho narrato ogni avventura
ogni singolo momento
che ho affrontato e combattuto
e di ciò che ho ricevuto.
Poi ho aggiunto le speranze
le illusioni di una vita
le certezze e le passioni
le vittorie e le tante delusioni.
Ho tirato poi la somma
calcolando ogni fatto analizzato
e il totale ch'è ho ottenuto
è la vita che ho vissuto*

L'albero delle donne e della conoscenza

MARIA PIA SIMONETTI

Un melo. Lo hanno piantato l'8 marzo dietro la biblioteca di Saint-Christophe le donne dell'associazione Dora per festeggiare il centenario della giornata della donna.

Hanno scelto questo albero perchè, da Eva a Biancaneve, il suo frutto è simbolo di una storia di colpe e veleni che le donne intendono raccontare diversamente.

E hanno scelto Saint-Christophe perché è il paese natale di Ida Desandr , personaggio emblematico di quell'antifascismo valdostano di cui non si deve smettere di ricordare il valore, ma anche di un percorso femminile di emancipazione e autonomia.

Perfetta la localizzazione accanto alla biblio-

teca di quello che, nel giardino dell'Eden, era l'albero della conoscenza. Una conoscenza necessaria alle scelte consapevoli e responsabili di cui il genere femminile si   sempre fatto carico.

Proprio a partire – come ha ricordato in quell'occasione Viviana Rosi che ha parlato a nome dell'associazione Dora – dallo splendido gesto di disobbedienza di Eva al vecchio Dio patriarcale. La giornata, che ha visto la partecipazione affettuosa di molte persone intorno alla fragile e fortissima figura di Ida, ex deportata politica nei campi di sterminio nazisti, si   conclusa nell'auditorium della biblioteca con una serie di interventi e letture a lei dedicati.



Unità d'Italia

MARCO GHELLER

Mercoledì 9 marzo, in occasione nel centocinquantenario dell'unità d'Italia, la biblioteca ha organizzato una conferenza dal titolo "Valle d'Aosta ed Italia a confronto, dal Risorgimento all'unità d'Italia" con il relatore Prof. Marco Cuaz.

Una serata di analisi e di discussione più che di celebrazione in cui il pubblico ha avuto la possibilità di dibattere con uno storico anomalo "abituato (e qui vado a citare lo stesso Cuaz) più a porsi domande che a darsi risposte".

L'obiettivo infatti era quello di uscire dalla "guerra storico-politica" tra sostenitori e nemici dell'unità d'Italia e di analizzare la realtà valdostana pre e post unità.

Un tema sicuramente scivoloso visto che è facile farsi etichettare o come miopi regionalisti/indipendentisti (nel caso in cui si difenda la nostra autonomia ed i nostri valori) o come sta-



talisti ed accentratori (nel caso in cui si metta in discussione la visione regionale del nostro paese).

Ecco, nonostante questi rischi il professor Cuaz ci ha fatto riflettere su pagine poco conosciute della nostra storia locale e ci ha permesso, grazie alla loro collocazione in un quadro storico-economico nazionale, di comprendere meglio com'era la nostra regione 150 anni fa e cercare di immaginare quale sarà il nostro futuro in Italia ed in Europa.



Corso di giardinaggio

OSCAR DEVAL

Una bella novità tra i vari corsi organizzati quest'anno dalla biblioteca, quello di giardinaggio, tenuto da Oscar Deval giardiniere di casa Agnelli per diversi anni.

Ai quattro appuntamenti del corso hanno partecipato un buon numero di appassionati. I vari incontri erano brevi lezioni di teoria sulla potatura di arbusti, piante ornamentali piante da vaso, una guida per la scelta delle varie specie adatte alle nostre zone e per la loro migliore

collocazione nei giardini.

L'ultima lezione si è tenuta all'aperto nell'area verde presso la biblioteca, essendo ricca di numerose piante, che hanno fatto da cornice alle spiegazioni del giardiniere, abbiamo potuto vedere la potatura più corretta direttamente sulla pianta per una crescita rigogliosa ed una fioritura ancora più abbondante.

A seguire trovare alcune indicazioni del signor Deval per ottenere un tappeto erboso perfetto.

TAPPETI ERBOSI

Struttura del terreno

- ✓ Scheletro: argilla - limo - sabbia - ghiaia - sassi
- ✓ Materia organica: torba bruna - humus (foglie e rametti in decomposizione) - letame
- ✓ Organismi viventi: funghi - batteri - insetti (larve + adulti) - lombrichi - talpe - roditori
- ✓ Acqua
- ✓ Aria

Il terreno deve avere una struttura il più possibile equilibrata: abbastanza friabile da non compattarsi con il ripetuto calpestio, permettere il passaggio dell'aria, drenare l'acqua in eccesso ma trattenerne una parte per dissetare le piante, contenere sostanze nutritive indispensabili alla crescita di tutti i vegetali.

Terreni argillosi: aggiungere sabbia grossolana e humus.

Terreni sabbiosi: aggiungere torba bruna, humus, letame. Effettuare una concimazione di base con letame, terriccio di foglie decomposte, torba bruna, concimi inorganici complessi a lenta cessione (azoto - fosforo - potassio - microelementi).

Preparazione del terreno in ordine cronologico

Primavera - inizio estate:

- ✓ Disboscare ed eliminare ceppaie e radici.
- ✓ Eliminare detriti e pietre superficiali.
- ✓ Rimuovere lo strato superficiale di terreno fertile.
- ✓ Operare movimenti del terreno per creare

pendenze o livellamenti.

- ✓ Ridistribuire dello strato superficiale di terreno rimosso.
- ✓ Apportare sabbia o sostanze organiche per variare la struttura.
- ✓ Arare o fresare e livellare.

Estate:

- ✓ Diserbo chimico o manuale.
- ✓ Installazione degli impianti di drenaggio - irrigazione - illuminazione.

Fine estate - autunno:

- ✓ Distribuzione concimi chimici e fresatura leggera.
- ✓ Rullare per assestare il terreno e rastrellare per livellare.
- ✓ Seminare e rastrellare per coprire leggermente i semi.
- ✓ Rullare o pressare il terreno col dorso di una pala - irrigare.

Tosatura

Iniziare non appena i nuovi germogli raggiungono i 5 - 6 cm, anche se la crescita è irregolare. I miscugli di semi sono composti da diverse varietà che non germinano contemporaneamente. Usare un tosaerba con lame ben affilate per non estirpare le nuove piantine non ancora ben radicate. Regolare il taglio all'altezza di 3 - 4 cm. Gli anni successivi, occorre alzare il taglio di circa 1 cm in luglio e agosto, per ombreggiare maggiormente il terreno e impedire l'evaporazione. Tosare il prato con molta frequenza, ogni 4 giorni circa, asportando 1 - 2 cm di crescita: un taglio frequente rende



inutile l'asporto dell'erba falciata, è sufficiente passare una scopa sulla superficie quando è appassita perché sparisca. Tosare il prato nelle ore pomeridiane quando l'erba è asciutta.

Concimazione

Usare concimi complessi a lenta cessione, se possibile a grano molto fine perché possa raggiungere facilmente il terreno in caso di tappeto molto fitto. Spargere il concime quando la superficie del prato è asciutta in modo che non aderisca sulle foglie. La prima concimazione va distribuita in primavera, subito dopo il primo taglio; la seconda ai primi di giugno; la terza a settembre. Non si concima in piena estate. In commercio si trovano diversi concimi complessi a lenta cessione adatti allo scopo: scegliere fra quelli con titoli equilibrati (15-5-8+3+32, 15-9-15+2+20): si usano alla dose di Kg. 25 per mq 1000 di superficie. Il prodotto deve essere distribuito con due passate incrociate, usando la metà della quantità per ogni senso di marcia.

Bucatura e arieggiatura

Il terreno dei prati soggetti a forte calpestio o al passaggio ripetuto di tosaerba pesanti ha tendenza a diventare compatto. Questo inconveniente è molto frequente in presenza di

terreni argillosi e umidi. Il terreno troppo "chiuso" impedisce il normale passaggio dell'aria e dell'acqua e ostacola lo sviluppo radicale. Le operazioni di bucatatura e arieggiatura, praticate sia con mezzi manuali che meccanici, servono per alleggerire il terreno ripristinando gli scambi tra il substrato e le radici, senza danneggiare il tappeto erboso. Prima dell'operazione è consigliata una tosatura piuttosto bassa. Il periodo migliore per queste pratiche è la fine dell'estate (primi di settembre). Un'arieggiatura, o una bucatatura, effettuata in primavera, porta alla superficie del terreno semi indesiderati di graminacee annuali (es. *Digitaria sanguinalis*, *Setaria glauca*) che rischiano di invadere il tappeto erboso. La bucatatura, per le piccole superfici, si effettua con una vanga-forca: si inseriscono i rebbi alla profondità di circa 15 cm. sollevando leggermente il terreno. Per le superfici più ampie si ricorre a macchine bucatrici che estraggono dal terreno dei cilindretti di terra. Le carote estratte possono essere sbriciolate alla superficie con il passaggio di una rete metallica oppure asportate. La bucatatura deve essere seguita da una trasemina, in caso di zone con tappeto erboso rado, e da una distribuzione di sabbia fine per richiudere i buchi. Se il terreno è molto sabbioso di sua natura, occorre usare

una miscela di due parti di sabbia e una parte di torba bruna. L'arieggiatura concerne solo la parte più superficiale del prato. Serve per eliminare il feltro, formato dagli steli d'erba morti



e dal residuo delle tosature accumulatosi alla base delle piantine, per grattare le incrostazioni superficiali o per sfozzire i tappeti erbosi di *Agrostis stolonifera*. Per le piccole superfici si usa un rastrello a coltelli mentre per le aree più ampie è più conveniente l'uso di un arieggiatore a motore o "verticut". L'arieggiatura, come la bucatatura, deve essere seguita da una trasemina e da una leggera distribuzione di sabbia (oppure sabbia e torba bruna). Si trovano in commercio dei sacchi di sabbia e torba già miscelati adatti allo scopo.

Diserbo

Sia i tappeti erbosi appena seminati che quelli stabili hanno tendenza ad essere colonizzati da essenze diverse dalle graminacee da noi immesse con la semina. Alcune piante perenni, come *Bellis perennis*, *Prunella vulgaris*, *Trifolium repens*, *Veronica serpyllifolia*, possono costituire una decorazione del prato, e non

necessariamente devono essere estirpate. Altre erbacee perenni, come *Cichorium intybus*, *Plantago major*, *Rumex acetosella*, *Taraxacum officinale*, sono generalmente considerate come più fastidiose e di conseguenza vanno soggette a diserbo. Devono essere eliminate anche le graminacee annuali, come *Digitaria sanguinalis* e *Setaria glauca*, e le graminacee perenni (*Cynodon dactylon*) che possono invadere rapidamente il prato nelle zone assolate. I prati di semina recente devono essere diserbati manualmente: occorre estirpare tutta le piantine indesiderate, radice compresa, non appena si riesce a pizzicarle con due dita. Se si aspetta troppo e si lasciano crescere le radici sarà molto difficile estirparle. I diserbanti chimici selettivi possono essere usati a partire dal secondo anno dalla semina. I diserbanti chimici vanno usati solo localmente, cercando di colpire solamente le piante indesiderate e impiegando il minimo di prodotto indispensabile. I diserbanti sono assorbiti dalle foglie: il prodotto che finisce sul terreno è inutile e sprecato.

Prodotti consigliati:

Perenni a foglia larga:

- ✓ TURFENE L (Mecoprop 20,14% + Dicamba 1,54%) : usare 60 ml per 10 l. d'acqua.
- ✓ DICOTIL (Mecoprop 12,9% + Dicamba 1,07%): usare 90 ml per 10 l. d'acqua.
- ✓ GEEN GO (Mecoprop 12,9% + Dicamba 1,07%): usare 90 ml per 10 l. d'acqua.

Graminacee:

- ✓ GREENEX (Fenoxaprop-p-etile 2,75%): usare 60 ml per 10 l. d'acqua.
- ✓ WHIP S (Fenoxaprop-p-etile 6,64%): usare 25 ml per 10 l. d'acqua.

Muschio:

- ✓ SOLFATO DI FERRO - Kg. 1,00 - 1,50 per 100 l. d'acqua: bagnare bene la vegetazione.

Diserbante totale sistemico:

- ✓ ROUNDUP (Glifosate 31 - 37%): usare 0,5 l. per 10 l. d'acqua.

Il Glifosate penetra nella pianta attraverso la foglia e gli steli ancora verdi ma non attraverso la corteccia del tronco e la radice. Il prodotto che cade a terra si trasforma in un sale e non inquina l'ambiente.

Ciaspolata al chiaro di luna a Valnontey



Corso di fotografia

Nello scorso aprile la biblioteca, in collaborazione con l'associazione Mountain photo festival, ha organizzato un corso di fotografia. Si è trattato di una serie di 6 momenti (quattro

serate teoriche e due "sul campo") in cui i partecipanti hanno avuto la possibilità di "immersersi" nel mondo della fotografia partendo dal semplice scatto fino ad arrivare alla fase della post produzione.

Un corso quindi che nasceva con l'obiettivo di

MARCO GHELLER



inquadrare meglio la fotografia, capirne le sue regole e cercare di fare proprio qualche trucco dei vari fotografi che si sono succeduti "in cattedra".

CONCORSO FOTOGRAFICO ^{4ª} edizione (2011)

Cliquer la fête

Née avec l'homme, elle est faite par l'homme et pour l'homme, même quand elle est intitulée aux animaux, aux plantes ou aux choses. Elle alterne avec le travail pour nous offrir le repos d'abord, mais aussi le changement, l'amusement, la ritualisation. Moment social par excellence, il faut être au moins à deux pour qu'elle réussisse. [...]

La fête n'est jamais l'affaire d'un seul jour ! La fête c'est donc aussi ceux qui travaillent...

La fête est peu et beaucoup, tout et rien, le quotidien et l'extraordinaire, nous et les autres : fête religieuse pour le bonheur du Bon-Dieu et de ses saints, fête civile pour rappeler les grands moments de l'histoire, fête populaire pour le plaisir des gens, [...].

La fête est tout cela et autre chose encore. Beaucoup trop riche pour un appareil à photo ? Peut-être, mais nous ne le croyons pas... Sortez vos objectifs !

Alexis Bétemps

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione al concorso è libera e gratuita.
2. Al fine di valorizzare il territorio del Comune, dalle immagini deve essere riconoscibile che la fotografia è stata scattata a Saint-Christophe.
3. Il formato delle fotografie deve essere: preferibilmente orizzontale, cm 20 x 30 circa, in B/N oppure a colori, e sul retro della fotografia dovrà essere riportata la data e la località dello scatto; nel caso di fotografie scattate in digitale, i file dovranno essere consegnati insieme alle fotografie (copiati su un cd da inserire all'interno della busta insieme alle fotografie stampate).
4. Ogni concorrente può partecipare con un massimo di 3 fotografie.
5. In caso di necessità, i partecipanti dovranno fornire (anche solo temporaneamente), entro 10 giorni dalla richiesta, gli originali (negativi, diapositive).
6. Le fotografie, insieme al cd con i file, devono giungere alla biblioteca comunale di Saint-Christophe (loc. Chef-lieu 4 - 11020 Saint-Christophe) entro il 14 ottobre 2011. Dovranno essere inserite in una busta chiusa contenente una seconda busta con il modulo di partecipazione al Concorso compilato. Il modulo è scaricabile dal sito internet oppure può essere richiesto alla biblioteca comunale e deve contenere le generalità del partecipante (nome, cognome, indirizzo, numeri di telefono e e-mail) e l'autorizzazione necessaria all'Amministrazione comunale per l'utilizzo delle fotografie.
7. Le fotografie vincitrici, decretate ad insindacabile giudizio della giuria, composta da n. 7 membri nominati dalla Commissione di Biblioteca, saranno pubblicate sul calendario 2012 di Saint-Christophe (I classificato: pubblicazione della fotografia sulla copertina del calendario; II classificato: pubblicazione della fotografia in ultima di copertina; altre fotografie: pubblicazione nelle pagine interne del calendario)
8. I partecipanti autorizzano sin d'ora l'Amministrazione Comunale all'utilizzo delle foto per esposizioni, pubblicazioni cartacee e via web, anche non direttamente collegate al presente concorso, non a scopo di lucro, e sempre citando il nome dell'autore.
9. Le foto non saranno restituite ma rimarranno nell'archivio fotografico della biblioteca. Gli autori rimangono proprietari dei diritti sull'immagine.
10. Ogni autore, partecipando al concorso, dichiara sotto la propria responsabilità che le opere non ledono diritti di terzi e che qualora le immagini ritraggano persone o cose per cui è necessario uno specifico assenso, sia stata rilasciata la relativa liberatoria.
11. La partecipazione al concorso implica la completa accettazione del presente regolamento.



Per informazioni:

Biblioteca comunale - Loc. Chef-lieu 4
11020 Saint-Christophe
dal lunedì al venerdì ore 14-18

Tel. 0165542808 fax. 0165542921

e-mail biblioteca@comune.saint-christophe.ao.it

Notizie dalla Polisportiva di Saint-Christophe

Roberto ARMENGHI

E' momento di riflessioni, calcoli e considerazioni. Sta per scadere il mio mandato, nessun ripensamento su ciò che è stato fatto, prodotto e realizzato. Ci credevo da subito e ci credo tutt'ora. Certo è, più passa il tempo e più ti accorgi che il volontariato va assottigliandosi. I veri valori di una comunità popolare sportiva iniziano a disperdersi e questo fa veramente pensare, per chi continua a lavorarci come volontario e per i comuni che investono in strutture sportive. Ma non serve piangersi addosso, coloro che continuano a tirare la "carretta" vanno comunque applauditi, anche se pochi. Dopo questo breve sfogo, passo invece ad elogiare tutti i tesserati alla Polisportiva, facenti parte delle

varie sezioni sportive che hanno portato in alto i colori e il nome di Saint-Christophe.

Saranno le stesse sezioni, che in seguito a questa mia introduzione, elencheranno gli ottimi risultati ottenuti.

Vorrei inoltre sottolineare l'ottimo risultato in campo Nazionale ottenuto dalla squadra di calcio di casa "A.S.D. Vallée d'Aoste Saint Christophe" classificandosi 2a nel proprio girone di serie D, accedendo in seguito ai playoff, ottenendo la possibilità, con un ripescaggio, di iscriversi al campionato professionistico della serie C2. Mi congedo augurandomi di trovarvi numerosi alla festa patronale che avrà inizio giovedì 21 luglio.



Fila in alto: Pramotton - Pasteris - Torgneux - Ollier - Lorusso - Marchesato - Scala - Paganin - Vitale
Fila centrale: Barbero (Dir. Sportivo) - Ferriani (Presidente) - Saluardi (Dir.) - Baldacci (Vice Presidente) - D'Artenio - Fiolaz - Pierobon - Minichelli - Comotto - Pomar - Castellani - Pellinere - Challancin - Proietti - Gando (Fisiat.) - Nes (Dir.) - Bal (Dir.) - Muzzolon (Segretario) - Zuccolotto (Dir.) - Zito (Dir.)
Seduti: Hresciani - Lobosco - Alsane - Dherin (Vice all.) - Zichella (Allenatore) - Baklanov (preparatore portieri) - Andruotti - Almone - Zazza

Palet 2011

Corrado CHABLOZ

L'attività invernale svoltosi al palafent di Brissogne, campionato di società e campionato invernale, si è concluso purtroppo senza grossi risultati per i colori granata.

Nel mese di aprile sta iniziando l'attività all'aperto con il tradizionale trofeo Dal Bosco a Chamdepraz.

Successivamente prenderà il via il campionato a coppie e il 2° campionato juniores, dove la sezione di St. Christophe ospiterà tre gare, il

26 giugno quella juniores, il 2 luglio la gara di cat. A e il 9 luglio quella di cat.D.

A livello sezionale verrà organizzato il solito torneo sociale, aperto comunque a tutte le sezioni, che prenderà il via ai primi di maggio per concludersi a settembre con una premiazione finale.

Inoltre verrà organizzato il giorno 25 agosto il trofeo Pasquettaz Gaston che è giunto alla 4° edizione.

